



Il Ministro della Salute

GS/dn/507/2003

Roma, 2 luglio 2003

Caro Collega,

In Italia il problema del dolore cronico grave da cancro e del dolore da patologia degenerativa è ancora oggi trattato in modo difforme e talora non adeguato alle indicazioni suggerite dalle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Trattare il paziente con dolore è un obbligo morale di tutti gli operatori sanitari che non può essere disatteso.

Recenti analisi sui consumi della morfina e degli oppiacei similari in Italia mostrano un paese che non risponde ai reali bisogni dei pazienti che necessitano di tali trattamenti.

Il Ministero della Salute, nell'intento di supportare gli operatori sanitari nelle cure dei pazienti affetti da dolore grave in corso di patologia neoplastica o degenerativa, ha promosso e promuove le seguenti iniziative:

a) Emanazione del decreto del Ministro della salute del 4 aprile 2003 - "Modifiche ed integrazioni del DM 24/05/2001 concernente: Approvazione del ricettario per la prescrizione dei farmaci di cui all'allegato III-bis al decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n.309, introdotto dalla legge 8 febbraio 2001, n.12", che introduce significativi cambiamenti per la compilazione delle ricette, quali:

- prescrizione senza obbligo di dover utilizzare le "tutte lettere" per descrivere il medicinale e la posologia;
- eliminazione dell'obbligo di indicare l'indirizzo di residenza del paziente;
- eliminazione dell'obbligo, da parte del prescrittore, di conservare per sei mesi la copia della ricetta a sé destinata;
- prescrizione di medicinali contenenti buprenorfina in tutte le forme farmaceutiche.

Eventuali dubbi interpretativi o operativi, che dovessero sorgere negli operatori sanitari, possono essere risolti consultando il sito internet www.ministerosalute.it o rivolgendosi al servizio FARMACI-line al numero verde 800 571 661.

- b) Istituzione della *Commissione in materia di Terapia del Dolore* che, al fine di offrire agli operatori sanitari una risposta reale alle esigenze del paziente con dolore grave da cancro o degenerativo, si propone di:
- ✓ definire un programma di formazione *obbligatorio* sulla terapia del dolore per gli operatori sanitari nell'ambito del programma ECM;
 - ✓ pubblicare un Opuscolo sulla terapia del dolore, da inviare a tutti gli operatori sanitari coinvolti nel settore;
 - ✓ definire, d'intesa con l'*Osservatorio Nazionale sull'Impiego dei Medicinali*, un programma di monitoraggio dei consumi degli oppiacei, individuando le variabilità e le differenze tra Regioni e singole ASL.

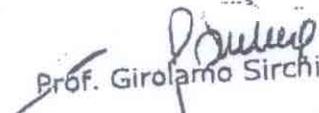
Le iniziative promosse nell'ambito della terapia del dolore e delle cure palliative si inseriscono in una serie di attività che il Ministero della Salute intende realizzare e che comprendono anche:

- o la riunione in rete dei centri oncologici di eccellenza;
- o la riduzione delle liste di attesa;
- o la ricerca oncologica;
- o la promozione degli stili di vita.

Ulteriori informazioni sulle attività del Ministero della salute saranno presto disponibili sul *Bollettino d'Informazione sui Farmaci (BIF)* e sul sito internet: www.ministerosalute.it.

Conto molto sulla Sua sensibilità al problema del sollievo del dolore cronico, perché a questa sensibilità è legato, almeno in parte, il grado di civiltà su cui il nostro Paese viene misurato.

Con i più cordiali auguri e ringraziamenti


Prof. Girolamo Sirchia